



COMUNICATO STAMPA

FABRIZIO CLERICI

PRO-MENADE

a cura di Archivio Fabrizio Clerici - Emiliano Campaiola

8 novembre | 7 dicembre 2002

La mostra **Fabrizio Clerici "Pro – Menade"**, sarà inaugurata giovedì 7 novembre 2002 presso lo Studio d'Arte Campaiola in Via Nicolò Porpora 12 e verrà curata da Emiliano Campaiola in collaborazione con l'Archivio Fabrizio Clerici.

L'esposizione ha carattere antologico, con una selezione di circa sessanta lavori tra dipinti e opere su carta provenienti da prestigiose collezioni italiane e straniere scelte per rappresentare tutti i periodi dell'attività del grande Maestro, a partire dai primi disegni (*Generale della Martinica*, 1932) fino ai dipinti degli anni ottanta (*Gli occhi e i serpenti*, 1986).

La presente esposizione, per numero ed importanza delle opere, è la prima organizzata a Roma dopo la vasta retrospettiva della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea nel 1990, e vuole essere anche un omaggio al Maestro in previsione del decennale della scomparsa avvenuta a Roma nel 1993.

L'allestimento tematico predilige il raggruppamento delle opere per cicli, trattati dall'artista nel tempo con riprese e variazioni.

Dal 1932 al 1949 prevalgono i disegni a matita e punta d'argento (*Il dottor Guillotin*, 1939; *La grande fame*, 1944 ; *Cavolo imperatore*, 1945) una parte dei quali esposti a New York alla Julien Levy Gallery nel 1945. Degli anni cinquanta è raccolta una serie di "Miraggi" dipinti all'indomani dei frequenti viaggi di Clerici in Egitto e in Medio Oriente (1953).

A cominciare dal 1968-69, le figure divine della simbologia egizia, il *Dio Horus* e gli *Arieti*, vengono rappresentati dall'artista trasposti in ambienti chiusi ed asettici o liberati in spazialità rarefatte (*Le stanze di Schinkel*, 1968; *La piana di Tebe*, 1969). Gli anni Settanta- Ottanta sono documentati con una selezione di opere ispirate a *Boecklin* (*Incipit*, 1974; *Latitudine Boecklin*, 1979) *Signorelli* (*L'atelier di Orvieto*, 1980-81) *Michelangelo* (*Le impalcature della Sistina*, 1981). Tra i lavori su carta, oltre alla presenza delle opere antiche, sono presenti un gruppo di disegni degli anni Quaranta legati alle vicende della seconda guerra mondiale (*Souvenir d'Italie*, 1945) accostati ad un insieme di tavole che ripercorrono i temi prediletti da l'artista, quali i "Processi" con un raffinato acquarello del 1967 (*Il bagno penale*) ed il ciclo dedicato agli oggetti d'uso raffigurati come giganteschi agglomerati di epoche preistoriche (*Lamette glaciali*, 1974).

Il catalogo si avvarrà di una presentazione a cura di Costanzo Costantini, e sarà corredato da un insieme di documenti, in parte inediti, e da un'antologia critica con testi estratti da scritture di Giuliano Briganti, Maurizio Calvesi, Jean Cocteau, Mario Praz, Alberto Savinio, Vittorio Sgarbi, Giuseppe Ungaretti, Federico Zeri e Patrik Waldberg.



BANCA FINNAT EURAMERICA



Gruppo AD Taverna
INSURANCE BROKERS

VERNISSAGE Giovedì 7 novembre | ore 18
00197 Roma – Via Nicolò Porpora 12
CATALOGO IN GALLERIA

orari:
lunedì | venerdì 11 – 19.30
sabato 11 – 13.00